



Primo Piano - Ruby: "Pentita di essere entrata nella casa di Berlusconi, sapevo che verità sarebbe uscita fuori"

Milano - 16 feb 2023 (Prima Notizia 24) "Sono rimasta fedele a me stessa e coerente alla versione dei fatti".

"Le bugie erano una difesa dalla vita di strada, un metodo che utilizzavo fino a quando non mi sono potuta concedere il lusso di non dover difendermi più. Non credo di aver sbagliato, perché l'unica cosa realmente sbagliata è stata capitare nel posto giusto ma nel momento sbagliato". E' quanto ha detto Karima El Mahroug, alias Ruby Rubacuori, ai microfoni di Rtl 102.5, in merito alla sentenza con cui ieri i giudici di Milano hanno assolto lei, il Presidente di Forza Italia ed ex premier Silvio Berlusconi e altri 27 imputati dalle accuse di corruzione in atti giudiziari e falsa testimonianza, nell'ambito del processo Ruby Ter. "Con il senno di poi, mi sono pentita di essere entrata a casa di Berlusconi. Tutto è stato strumentalizzato. Grata di fare quella conoscenza ma negli anni dopo mi sono pentita di essere capitata in quella casa. Se mi guardo indietro sono fiera di me e del mio percorso, bisogna perdonarsi, fare una crescita personale e guardare avanti. Sono stati tredici anni difficili ma non rinnego la conoscenza. La giustizia italiana l'ho vissuta in modo pesante, una trafila difficile se hai diciassette anni. Sono rimasta fedele a me stessa e coerente alla versione dei fatti. Non sono scappata, non mi sono arresa, sono legata all'Italia. Sapevo che la verità sarebbe uscita fuori, e ieri ne è stata la prova", ha concluso Karima, che questo pomeriggio, a Milano, presenterà un libro sulla sua vita.

(Prima Notizia 24) Giovedì 16 Febbraio 2023